



EDOARDO ALDO CERRATO, C. O.
Vescovo di Ivrea

Alla Diocesi di Ivrea

Ivrea, Domenica 23 febbraio 2020

Nella preoccupante situazione di una epidemia che è giunta ormai anche da noi, tutte le prevenzioni e i mezzi umani di contenimento e di cura sono indispensabili, ma il cristiano non può dimenticare che la visione delle cose, illuminata dalla sua fede, esige anche l'implorazione dell'aiuto di Dio attraverso l'intercessione della S. Vergine e dei Santi "ausiliatori", come sempre la Chiesa ha fatto ed ha insegnato a fare. Tutti i possibili mezzi umani devono essere messi in atto, ma senza dimenticare che l'impostazione del cristiano, in questa come in altre circostanze della vita, è quella sinteticamente espressa da un'espressione semplice e profonda: "Con le nostre mani e con la tua forza, Signore".

† Edoardo, vescovo

COMUNICATO AI PARROCI

A seguito della comunicazione apparsa oggi, Domenica 23 febbraio, nel primo pomeriggio, sul sito istituzionale della Regione Piemonte, che anticipa una imminente Ordinanza – omogenea a quella delle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia – relativa alla prevenzione in ordine all'epidemia di Coronavirus (il presidente della Regione Piemonte, insieme al Prefetto e all'Assessore regionale alla Sanità, hanno anticipato che verranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio piemontese, e quindi sospese le attività didattiche anche per le Agenzie formative. Inoltre verranno sospesi tutti gli eventi e le manifestazioni culturali, ludiche e sportive, all'aperto e al chiuso, che prevedono l'assemblamento di persone), **ogni Parroco contatterà il Sindaco del proprio Comune** per verificare, sulla base del testo dell'Ordinanza, l'opportunità o meno di officiare pubbliche celebrazioni delle S. Messe e di altre funzioni liturgiche. Il Vescovo invita i Parroci a valutare ragionevolmente la situazione, e, nel caso in cui ritenessero non prudente la pubblica celebrazione, li invita a celebrare la S. Messa (specialmente di domenica) in chiesa, anche senza la presenza del popolo, affinché non venga a mancare la forma più alta di preghiera e i fedeli si possano spiritualmente unire ad essa nell'implorare l'aiuto del Signore nella presente situazione.

Ivrea, 23 febbraio 2020

Il Vicario Generale
Mons. Gianmario Cuffia